

Il restauro della storica tela del teatro Nuovo è arrivato alle battute finali. La riconsegna entro fine anno

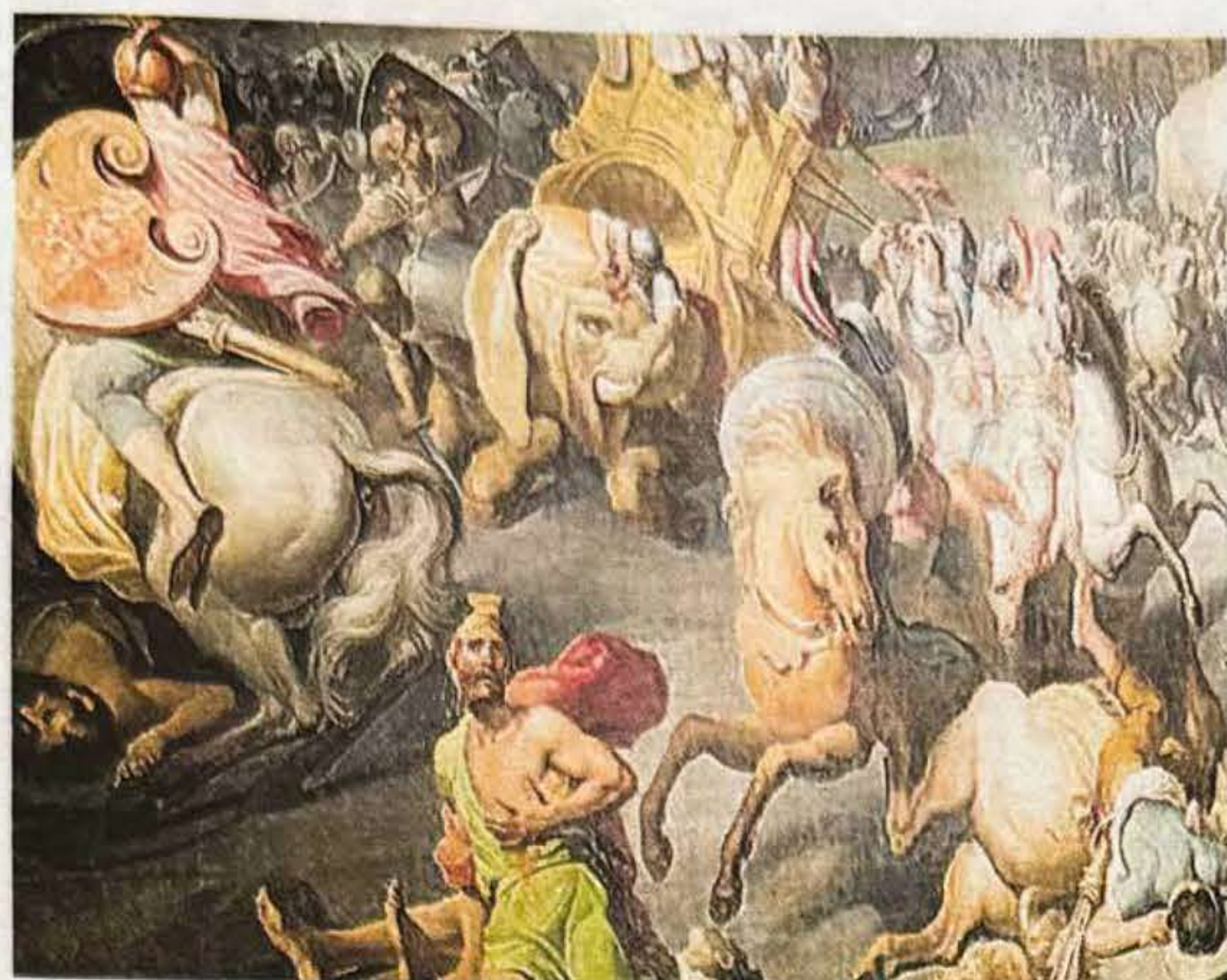
Il sipario è pronto a rialzarsi

di Rosella Solfaroli

SPOLETO

■ E' alle battute finali il restauro del sipario storico del Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti. La riconsegna, dopo 20 anni di inattività, avverrà probabilmente entro la fine dell'anno.

L'imponente intervento è stato effettuato dalla Coo.Be.C. grazie alla donazione di AgriEuro del valore di 130 mila euro effettuata tramite l'Art Bonus e al cofinanziamento del Comune di Spoleto. I lavori, iniziati a febbraio scorso, sono oggi infatti nella fase conclusiva che prevede nelle prossime settimane il posizionamento degli stangoni per l'alzata del sipario e il successivo ricollocamento al Menotti. Un'operazione di grande rilevanza culturale ed artistica che ha permesso di riportare il sipario storico al suo splendore originario attraverso diverse fasi di intervento: dalla pulitura e ristabilimento della pellicola pittorica alle operazioni conservative, fino alla reintegrazione pittorica. Così come il recupero del sistema di movimen-



tazione del sipario, con il rialloggiamento degli stangoni ed il ricollocamento degli anelli originali.

Il maestoso sipario storico di Francesco Coggetti, la grande tela che misura 11,90 metri in altezza e 13,92 metri in larghezza, completata nel 1861, raffigura la scena storica di Annibale sconfitto sotto le mura di Spoleto, un'allegorica esaltazione delle storie gloriose della città e testimonianza di come Spoleto abbia partecipato alle rappresentazioni tipiche dell'Unità d'Italia, periodo in cui il sipario è stato realizzato.



Grande rilevanza culturale Il sipario restaurato dalla Coo.Be.C. grazie alla donazione di AgriEuro (nella foto Filippo, Alessia e Alessandra Settimi di AgriEuro insieme alla Coo.Be.C.)

Il sipario non era stato interessato dai precedenti interventi di restauro del Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti, conclusi nel

2007.

“Un lavoro di recupero molto importante, che restituisce alla città un bene culturale che fa parte del

patrimonio artistico e storico di Spoleto - sono le parole del sindaco Andrea Sisti - contiamo di poter ricollocare il sipario storico entro la fine dell'anno. Da parte nostra continueremo a lavorare per incentivare l'uso dell'Art Bonus”.

Nei giorni scorsi l'amministratore delegato di AgriEuro, Filippo Settimi, insieme ai consiglieri Alessia e Alessandra Settimi, hanno incontrato la squadra di restauratori della Coo.Be.C e di vedere in anteprima i risultati straordinari di un lavoro tanto meticoloso quanto imponente, che ha per-

messo il recupero dello storico sipario. “I risultati dell'accurato intervento di restauro sono stati straordinari, superando le nostre aspettative, non vediamo l'ora di poter condividere con la città uno dei sipari più belli d'Italia, tornato ora al suo antico splendore - sono le parole di Filippo Settimi - questo gesto rappresenta per noi un atto di amore verso il nostro territorio e la città di Spoleto. Siamo profondamente orgogliosi di poter lasciare un segno che rimarrà nel tempo, un bene storico-artistico patrimonio per le generazioni future”.

Menotti Art Festival Il direttore della kermesse: “Numeri superiori al 2019, c'è grande soddisfazione”

Filipponi: “Un'edizione da record”

SPOLETO

■ Il Menotti Art Festival vola tra arte, letteratura e musica. Cala il sipario sull'edizione 2024 della manifestazione promossa dal team guidato da Luca Filipponi che, a partire da giovedì scorso, ha animato per cinque giorni il centro storico attraverso un ricco cartellone di appuntamenti di alto livello. Molto apprezzate dal pubblico, ad esempio, le mostre personali e quelle antologiche allestite in varie location del territorio, come ad esempio il complesso monumentale di San Nicolò che ha ospitato le esposizioni ideate da Filipponi e Paola Biadetti, da L'arte in Scena di Filipponi, dall'associazione Aion Arte di Massimo Bigioni e Stefania Montori.

L'ex museo civico invece ha accolto le opere di 50 artisti dell'Accademia Tiberina. La kermesse è terminata con il premio Thomas Schippers, come da tradizione a cura del soprano Tania Di Giorgio negli spazi del complesso



Applausi Filipponi (secondo da destra) con Bigioni, Montori, Spada e Diouri Benyelun

Pro loco di Collerisana

Laboratorio di cucina tradizionale Venerdì 11 tocca ai secondi piatti

SPOLETO

■ Alla pro loco di Collerisana prosegue il laboratorio di cucina della tradizione del territorio di Spoleto e della Valnerina. L'appuntamento dedicato ai primi piatti ha visto impegnato lo staff cucina, capitanato da Silvana Massaccesi, nella preparazione della pasta sfoglia preparata con un mix di farine. Il laboratorio prevede altri due appuntamenti, entrambi con inizio alle 21: l'11 ottobre per i secondi e il 25 novembre per i dolci. Ci si può iscrivere anche a una singola lezione chiamando Silvana al 328 2394701.

O.V.

monumentale di San Nicolò.

“La grande conferma di questa edizione - spiega il presidente della kermesse, Luca Filipponi - sono state le partnership con il mondo delle istituzioni internazionali e delle Accademie con a capo l'Accademia Auge dei professori Giuseppe Capatano e Cesare Cilvini, che da sempre hanno creduto a questo importante progetto culturale mentre la novità assoluta è stato il premio letterario Spoleto Art Festival che ha visto presenti ben 44 editori in sala, il meglio della editoria italiana. Un riconoscimento che ha incassato il plauso ed il patrocinio del premio Bancarella di Pontremoli”.

Filipponi si è detto anche soddisfatto per i risultati raggiunti: “È stata un'edizione top caratterizzata da numeri superiori al 2019. Il 70% degli espositori hanno inoltre confermato e prenotato la presenza e lo spazio del 2025”.

Re.Spo.

Campello sul Clitunno Gli eventi della settimana Per la festa dei nonni di domani arriva un riconoscimento speciale

di Anna Maria Piccirilli

CAMPELLO SUL CLITUNNO

■ Una settimana ricca di eventi quella in programma questa settimana. Ad aprire il calendario, domani, per la festa dei nonni c'è Il cuore dei nonni, un riconoscimento speciale, un pomeriggio all'insegna del sorriso e del valore della comunità. L'iniziativa si svolgerà nella sala Pietro Conti adiacente al bocciodromo comunale, alle 16.30, promossa dall'Anfas con il supporto della pro loco Campello, la Fondazione Giulio Loreti Onlus. Presente il sindaco Simonetta Scarabottini (nella foto) e Raffaella Bartesaghi, direttrice generale della Fondazione. Giovedì c'è il Secondo premio generosità, che si svolgerà all'auditorium Alberto Pacifici alle 19, un'iniziativa ideata e condotta da Massimo Zamponi. Ad aprire l'evento un'apericena offerta dai ristoranti Sabatini e da Le Casaline. Alle 21 inizio spettacolo con l'Inno di Mamei eseguito dalla soprano Alessandra Cecinelli e dal maestro Michele Pelliccia, maestro Egidi Flamini pianista. L'incasso sarà devoluto al Progetto Cambogia, orfani di Siem Reap, al Progetto Però, bambini vittime di violenza. Venerdì c'è il convegno Cancro, stili di vita e prevenzione nella sala delle conferenze della Fondazione, con i saluti del presidente Olga Urbani. Sabato alle 21, all'auditorium, c'è il concerto d'autunno con l'Ensemble vocale allievi della scuola di musica Otello Cottini di Campello, preparato e diretto dal soprano Mariangela Campocci. Accompagna al pianoforte il maestro Vanessa Rinaldi. Chiude la settimana il Campi film festival, domenica, alle 15.30.

